



Liceo
Statale
**Giordano
Bruno**

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO CLASSICO STATALE "G.BRUNO"

V.le Svezia, 4 20066 Melzo (Mi) - Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202

Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501

e-mail: info@liceo-melzocassano.it – mips210009@pec.istruzione.it

sito: www.liceo-melzocassano.gov.it - C.F.: 91539810159



DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5B

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Melzo, 15 maggio 2017

SOMMARIO

PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

Alunni

- Tabella 1. Totale degli alunni
- Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni
- Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni
- Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

Docenti

- Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

PARTE SECONDA. GLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE TERZA. I PROGRAMMI D'ESAME

- Il programma di Lettere Italiane**
- Il programma di Lettere Latine**
- Il programma di Lingua Inglese**
- Il programma di Storia**
- Il programma di Filosofia**
- Il programma di Matematica**
- Il programma di Fisica**
- Il programma di Scienze Naturali**
- Il programma di Disegno e Storia dell'arte**
- Il programma di Educazione Fisica**
- Il programma di Religione**

PARTE PRIMA

Notizie sulla classe

PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

Alunni

Tabella 1. Totale degli alunni

<i>Tot.alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
22	10	12

Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni

<i>Dalla Sez. B</i>	<i>Da altre sezioni</i>
22	0

Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni

<i>Comuni</i>	<i>n. alunni</i>
Pozzuolo Martesana	2
Inzago	5
Gorgonzola	6
Melzo	5
Truccazzano	1
Pessano con Bornago	2
Cernusco sul Naviglio	1

Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

<i>Promossi</i>	<i>Altro</i>	<i>Giudizio sospeso</i>
15	0	7

Docenti

Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità didattica ex-1D</i>	<i>Continuità didattica ex-1B</i>
Annamaria Poz	Lettere italiane/latine(coordinatore)	Dalla prima	Dalla seconda
Vittorio Perego	Storia/Filosofia	Dalla quarta	Dalla quarta
Chiara Stefanelli	Matematica	Dalla quinta	Dalla quinta
Andrea Grieco	Fisica	Dalla quarta	Dalla quarta
Rita Chiara	Scienze	Dalla terza	Dalla terza
Sandra Ravanelli	Inglese	Dalla terza	Dalla prima
Maurizio Alessandro Resentini	Ed.Fisica	Dalla seconda	Dalla prima
Gianfranco Blaconà	Disegno	Dalla prima	Dalla seconda
Rosanna Baiano	Religione	Dalla seconda	Dalla prima

La composizione della 5B nasce dall'accorpamento di due classi, avvenuta al termine della classe prima (a.s. 2012/13), e precisamente della 1D – da cui provengono 14 studenti- e della 1B – da cui provengono 5 studenti. Tre studenti si sono inseriti nel gruppo classe negli a.s. successivi. La continuità didattica indicata nella precedente tabella tiene conto di tale accorpamento.

PARTE SECONDA

Gli obiettivi e la programmazione comune del Consiglio di Classe

OBIETTIVI TRASVERSALI

Acquisizione dei contenuti con metodologia adeguata alle esigenze di ciascuna disciplina.

Uso corretto e adeguato del linguaggio, sia nelle formulazioni verbali (orali e scritte) sia in quelle matematiche, per affrontare, analizzare e risolvere i problemi delle singole discipline.

Valorizzazione delle capacità di rielaborazione autonoma, intesa sia come capacità di collegare le conoscenze acquisite sulla base delle competenze assimilate, sia come capacità di costruire percorsi inter e intra disciplinari anche recuperando le conoscenze fondamentali degli anni precedenti.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, ha formulato obiettivi didattici e disciplinari coerenti con quelli trasversali individuati dal Consiglio. Gli obiettivi disciplinari sono stati esplicitati nel piano di lavoro dei singoli docenti.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le metodologie di lavoro sono riassunte nella seguente tabella:

MATERIA	Lezione frontale	Lezione interattiva	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Altro
Lingua e lettere italiane	X	X			<i>Strum. multimediali</i>
Lingua e lettere latine	X	X			
Matematica	X	X			
Fisica	X	X			
Lingua e letteratura inglese	X	X			<i>Strum. multimediali</i>
Storia	X	X			<i>Audiovisivi</i>
Filosofia	X	X			
Scienze	X	X			<i>Audiovisivi; laboratorio</i>
Disegno e storia dell'arte	X	X			<i>Audiovisivi</i>
Educazione fisica	X			X	<i>Audiovisivi</i>
Religione	X	X			<i>Strum. multimediali</i>

Per quanto concerne la valutazione, sono stato utilizzati gli strumenti indicati dalle seguente tabella:

MATERIA	Interrogazioni	Relazioni	Questionari	Verifiche scritte/grafiche	Altro
Lingua e lettere italiane	X			X	
Lingua e lettere latine	X		X	X	
Matematica	X		X	X	
Fisica	X		X	X	
Lingua e letteratura inglese	X		X	X	
Storia	X		X	X	
Filosofia	X			X	
Scienze	X	X	X	X	
Disegno e storia dell'arte	X			X	
Educazione fisica				X	<i>Test fisici</i>
Religione	X	X	X	X	

Nella valutazione i docenti hanno tenuto conto della distinzione in conoscenze, competenze e capacità.

In particolare per la valutazione delle prove scritte si è accettato il principio dell'analisi frazionata dell'elaborato sulla base di una griglia dettagliata che varia da materia a materia e da prova a prova. Gli studenti sono stati messi a conoscenza di volta in volta della griglia utilizzata.

Per quanto riguarda invece la valutazione delle verifiche orali, si è accettato il principio della valutazione sintetica che tenga presente anch'essa delle stesse categorie generali (conoscenze, competenze, capacità).

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte : una simulazione della Prima Prova (3 maggio 2017) e una simulazione della Seconda Prova (4 maggio 2017), entrambe della durata di cinque ore.

Sono state svolte tre simulazioni della Terza Prova dell'Esame di Stato secondo la tipologia B (10 quesiti totali a risposta aperta, 4 discipline coinvolte), come segue:

7 dicembre 2016 (inglese, storia dell'arte, scienze, filosofia)

1 marzo 2017 (inglese, fisica, latino, storia)

8 maggio (inglese, storia, fisica, scienze)

Anche nel corso della classe quarta è stata svolta una simulazione della Terza Prova (27 aprile 2016 : inglese, latino, fisica, filosofia).

Il tempo assegnato agli studenti per lo svolgimento della simulazione della terza Prova è stato due ore e mezza.

Si allega il testo delle suddette prove.

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e sostegno sono state svolte secondo le modalità definite dal PTOF.

Durante tutto il corso dell'a.s. è stato attivato lo Sportello Help, secondo le indicazioni dei singoli docenti.

Nel corso della settimana dedicata al recupero ed approfondimento (febbraio) alcuni studenti hanno usufruito di percorsi di recupero relativi alle carenze evidenziate nel primo quadrimestre.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

La classe, fin dalla terza, ha aderito al progetto "Il quotidiano in classe", proposto dall'Osservatorio Giovani Editori.

In relazione allo svolgimento dei programmi delle singole discipline, agli studenti sono state proposte le seguenti attività aggiuntive, in parte in orario extra scolastico. Salvo diversa indicazione, hanno partecipato tutti gli studenti.

Mostre ed esposizioni:

Real bodies

Torino- Mostra "Toulouse-Lautrec. La Belle Epoque"

Spettacoli teatrali:

Teatro Menotti – "Il deserto dei Tartari" (da D. Buzzati) (6 studenti)

Teatro Elfo- Puccini – "Il giuoco delle parti" (L.Pirandello)

Teatro Elfo- Puccini – "La prima, la migliore" (da E.M.Remarque) (16 studenti)

Teatro Filodrammatici – "Novecento" (A. Baricco) (7 studenti)

Teatro Elfo- Puccini – "Muri-prima e dopo Basaglia" (13 studenti)

Teatro Alla Scala – Giselle (6 studenti)

Teatro Alla Scala- Settimino italiano (3 studenti)

Uscite didattiche/viaggio di istruzione:

Viaggio di istruzione a Praga (20-24 marzo)

Visita al CERN di Ginevra (15 studenti)

Altre attività :

Attività di orientamento in uscita – Lions Club Adda Milanese

Olimpiadi della matematica (alcuni studenti)

Olimpiadi della fisica (alcuni studenti)

Attività di misurazione del campo elettromagnetico e onde sismiche guidato dal prof. Mauro Giudici (docente di Geofisica- dipartimento Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Milano)

Attività di laboratorio di chimica con l'intervento del biotecnologo dott. Andrea Barbieri

Incontro con l'atleta disabile Erika Novarria

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

La classe è composta da ragazzi corretti nel loro comportamento sia in classe che fuori, e non si sono rilevati problemi disciplinari.

Il loro atteggiamento nei confronti delle attività proposte presenta notevoli differenze : molti sono collaborativi e – indipendentemente dagli esiti prettamente scolastici- colgono gli spunti e i suggerimenti anche in merito ad eventuali approfondimenti, intervengono in modo fattivo al lavoro in classe e risultano interessati rispetto alle proposte extracurricolari; alcuni invece dimostrano una certa passività sia nelle attività didattiche, in classe e a casa, che relativamente alle proposte extra curriculari.

In alcuni studenti permangono difficoltà nell'esposizione, sia a livello orale che nello scritto.

Complessivamente nel corso del triennio gli studenti hanno conseguito risultati discreti sul piano scolastico, fatte salve situazioni individuali.

PARTE TERZA

Relazioni finali disciplinari e contenuti effettivamente svolti

LETTERE ITALIANE

Docente : prof.ssa Poz Annamaria

Testi adottati:

R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione*, edizione rossa: vol.4 (Illuminismo, Neoclassicismo,Romanticismo), vol.Leopardi, vol.5 (Naturalismo, Simbolismo e avanguardie, vol. 6 (modernità e contemporaneità), ed. Palumbo

Dante Alighieri,*Paradiso*

1. OBIETTIVI , CONTENUTI, METODOLOGIE

A- GLI OBIETTIVI DIDATTICI

area letteraria:

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari sul contesto culturale, storico, sociale e di pensiero in cui una produzione letteraria nasce, su autori, opere, generi letterari in prosa e poesia.
- Acquisire gli strumenti adeguati per comprendere e interpretare un testo letterario.
- Operare collegamenti tra testi, autori, contesti e generi; attuare raffronti tra diverse discipline a indirizzo umanistico.
- Sviluppare autonome capacità critiche ed interpretative.

area linguistica:

- o Padroneggiare la comunicazione sia scritta che orale utilizzando varie modalità (tema, analisi testuale,saggio breve, articolo di giornale).
- o Acquisire e sviluppare un bagaglio lessicale vario, specifico ed appropriato.
- o Imparare ad utilizzare diversi registri espressivi adeguandoli al contesto, agli scopi ed al destinatario della comunicazione.

B- GLI ARGOMENTI SVOLTI

Di ogni periodo considerato sono stati analizzati:definizione e periodizzazione;situazione storico-politica ed ideologico-culturale;ruolo dell'intellettuale e organizzazione della cultura;i generi letterari;il pubblico;la lingua.

Di ogni autore significativo sono state analizzate la vita,la formazione culturale,le opere maggiori.

VOLUME 4

PARTE DECIMA. IL ROMANTICISMO

M.me de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* p.447

Poesia dialettale : C.Porta, G.G.Belli

La seconda generazione romantica . G.Mameli

Il teatro. G.Verdi

VOLUME LEOPARDI

Zibaldone dei pensieri (passim)

Canti:

L'infinito p.111

Ultimo canto di Saffo p.105 vv.37-72

A Silvia p.120

Le ricordanze p.125 vv.1-49
Il passero solitario p.140
Il sabato del villaggio p.143
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p.131 ; vv.1-20;39-60;105-143
A se stesso p.152
La ginestra p.163 ; vv.1-86;202-236;289-317
Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese* p.57
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (fotocopia)

VOLUME 5

PARTE UNDICESIMA: DAL LIBERALISMO ALL'IMPRIALISMO

Il naturalismo e il verismo

La Scapigliatura

Emilio Praga, *Preludio* (fotocopia)

Narrativa : De Amicis, Collodi

Giovanni Verga:

Vita dei campi: Introduzione a *L'amante di Gramigna* p.174

Rosso Malpelo p.176

Fantasticherie p.192

Lettera a S.Paola Verdura p.175

I Malavoglia: prefazione p.257

Novelle rusticane: La roba p.201

Decadentismo e simbolismo

Charles Baudelaire, *Corrispondenze* p.337

L'albatro p.338

Gabriele d'Annunzio

Canto novo: O falce di luna calante p.435

Novelle della Pescara

Il piacere: Andrea Sperelli p.452

Laudi: Alcyone: La sera fiesolana p.473

La pioggia nel pineto p.476

Le stirpi canore p.482

L'innocente (lettura integrale)

Il teatro

Giovanni Pascoli

Il fanciullino p.378

Myricae: Novembre p.414

Temporale p.413

Lavandare p.405

X Agosto p.410

L'assiuolo p.412

Poemetti: Italy p.386

Prosa: *La Grande Proletaria si è mossa* (fotocopia)

PARTE DODICESIMA : L'ETA' DELL'IMPERIALISMO. LE AVANGUARDIE

Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo p.572

Manifesto tecnico della letteratura futurista (fotocopia)

Il crepuscolarismo

Guido Gozzano: *La signorina Felicita* p.951 (passim)

Il romanzo, la novella, la prosa

Luigi Pirandello

L'umorismo: La differenza fra umorismo e comicità p.681

Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta p.768

Uno, nessuno, centomila : la vita non conclude p.699

Novelle: *Tu ridi* p.711

Il teatro:

Il giuoco delle parti (lettura integrale)

Così è (se vi pare) . conclusione p.726

Italo Svevo

Senilità (lettura integrale)

La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S. (fotocopia)

Lo schiaffo del padre p.851

La vita è una malattia p. 873

VOLUME 6

PARTE TREDICESIMA: IL FASCISMO, LA GUERRA E LA RICOSTRUZIONE.
DALL'ERMETISMO AL NEOREALISMO

Manifesto degli intellettuali fascisti (fotocopia)

Manifesto degli intellettuali antifascisti (fotocopia)

Giuseppe Ungaretti

L'allegria: In memoria p.131

I fiumi p.133

San Martino del Carso p.137

Veglia p.140

Soldati p.141

Mattina p.141

Commiato p.142

Sentimento del tempo: La madre p.92

Il dolore: Non gridate più p.96

Umberto Saba

Canzoniere:

vol.I *Città vecchia* p.170

A mia moglie p.165

vol.III *Parole* p.187

Amai p.190

Eugenio Montale

Ossi di seppia: Non chiederci la parola p.217

Meriggiare pallido e assorto p.215

Spesso il male di vivere p.219

Le occasioni : *La casa dei doganieri* p.230

Satura : *Ho sceso ,dandoti il braccio* p.245

Discorso di Stoccolma : *E' ancora possibile la poesia?* p.254

L'ermetismo

La poesia: Cesare Pavese, *Antenati* p.319

Il romanzo:

Cesare Pavese, *La luna e i falò*

Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*

Il neorealismo

PARTE QUATTORDICESIMA : IL TARDO CAPITALISMO. SPERIMENTALISMO, NUOVE AVANGUARDIE, POSTMODERNO

Il romanzo:

Pier Paolo Pasolini, *Ragazzi di vita*

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*

DANTE ALIGHIERI, *Commedia: Paradiso*

E' stata svolta la lettura ed analisi integrale dei canti: I, III, VI, XI, XVII, XXV,XXXI, XXXIII.

LETTURE INTEGRALI

E.Lussu, *Un anno sull'altipiano*

G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*

L.Pirandello, *Il giuoco delle parti*

P.Levi, *Se questo è un uomo*

G. d'Annunzio, *L'innocente*

I.Svevo, *Senilità*

A.Moravia, *Gli indifferenti*

C- LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

lezione frontale presentazione dell'argomento da parte del docente per favorire la sistemazione e le sintesi dei contenuti e concetti fondamentali;

discussione occasione di chiarimento di eventuali dubbi, ripasso ma anche approfondimento sulla base di domande e problemi sollevati dagli allievi;

analisi del testo lettura, parafrasi, esame delle strutture compositive del testo letterario, applicazione pratica ed esemplificativa dei contenuti teorici relativi alla poetica ed al pensiero di un autore

lettura integrale ed analisi guidata di romanzi e novelle

controllo, correzione e rielaborazione guidata per la produzione di testi scritti

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

LE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state svolte come segue:

nel primo quadrimestre tre prove scritte e quattro prove orali

nel secondo quadrimestre tre prove scritte e quattro prove orali

La valutazione orale è stata espressa non solo sulla base delle tradizionali interrogazioni, ma anche tramite test con domande a risposta aperta svolti in forma scritta(questionari di analisi sui canti del *Paradiso* di Dante, questionari sulle letture domestiche, verifica su specifiche unità didattiche).

Per prove scritte si intendono verifiche eseguite esclusivamente in classe,secondo le tipologie definite dalla normativa vigente relativa all'Esame di Stato(analisi del testo,articolo di giornale,saggio breve,tema argomentativo di ordine generale,tema storico).

In considerazione dell'ambiguità delle indicazioni ministeriali a proposito delle tipologie testuali, si specifica in quali termini sono stati presentati alla classe il saggio breve e l'articolo di giornale:

1. Il saggio breve è un testo di tipo argomentativo, attraverso il quale i fatti di cui si parla vengono non solo esposti, ma anche interpretati e discussi. Lo scopo non è dunque solamente quello di presentare qualcosa (un fenomeno, un evento, il contenuto di uno o più testi), ma piuttosto quello di esprimere un giudizio ed ottenere il consenso di chi legge. Si caratterizza per il fatto che chi scrive prende posizione nei confronti di altre persone che abbiano già affrontato lo stesso argomento.

2. E' possibile prevedere due tipi di articolo di giornale:

Un testo di *natura espositivo-narrativa*, nel quale l'autore affronta un argomento, riportando fatti o notizie di attualità: la consegna ministeriale permette di riferirsi a circostanza immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo), oppure alla pubblicazione di un libro. In questo caso è richiesto di alludere ad un giudizio critico sulla questione affrontata, o almeno sollevare un dubbio a cui non è necessario dare una risposta.

Oppure *un testo di opinione*, con un taglio prevalentemente argomentativo: i fatti di cui si parla vengono non solo esposti, ma anche interpretati e discussi (si veda la definizione di saggio breve).

Per quanto concerne la valutazione delle prove scritte, si precisa che essa è stata effettuata anche sulla base di griglie di valutazione che hanno tenuto conto dei criteri sopra elencati, e che vengono di seguito allegate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con le verifiche orali sono stati accertati:

- la conoscenza dei contenuti
- la chiarezza espositiva
- la padronanza della lingua comune e un'accettabile utilizzo del linguaggio specialistico
- la capacità di orientarsi all'interno di un periodo storico-letterario
- la capacità di esprimere giudizi autonomi
- la capacità di collegare concetti e contenuti, anche operando relazioni interdisciplinari

(i primi quattro sono da ritenersi obiettivi minimi)

Con le verifiche scritte sono stati accertati:

- l'uso corretto di sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura
- la focalizzazione degli argomenti
- la quantità e qualità delle informazioni presentate
- la capacità di organizzazione logica del discorso
- le abilità argomentative
- la rielaborazione concettuale
- la dimostrazione di autonomia critico-interpretativa

(i primi cinque sono da considerarsi obiettivi minimi)

Nell'ambito della valutazione complessiva finale, si è tenuto conto, anche:

- della partecipazione al lavoro in classe
- dell'impegno nell'applicazione individuale
- della puntualità e continuità dimostrate nel corso dell'anno di studio
- dei progressi attuati *in itinere*

PROFITTO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha lavorato con discreta continuità, nel complesso seguendo le proposte didattiche avanzate dalla docente, ed anche la partecipazione all'attività in classe è stata buona.

In alcuni casi si sono evidenziate difficoltà nell'elaborazione del testo scritto, con particolare riferimento alle consegne delle diverse tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato. Alla fine dell'anno scolastico tali lacune sono state in buona parte colmate, salvo in alcuni casi in cui permane una certa fragilità.

Per quanto riguarda la produzione orale, gli studenti hanno acquisito mediamente una discreta scioltezza espositiva ed una discreta padronanza dei contenuti. Nei pochi casi in cui si evidenziano ancora delle difficoltà, si registra comunque un progresso rispetto alla situazione individuale dell'inizio dell'anno scolastico.

Il profitto è mediamente buono; si distinguono alcuni studenti per la notevole sicurezza acquisita nella produzione sia scritta che orale.

3. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Nel corso dell'a.s. la classe ha aderito al progetto *Il quotidiano in classe* offerto dall'osservatorio Giovani Editori : ogni settimana, di martedì, sono stati affrontati vari temi di attualità a partire dalla lettura de *Il Corriere della Sera*. La classe ha seguito il percorso con interesse e partecipazione.

E' stata proposta la partecipazione a vari spettacoli teatrali in orario serale (vedi Parte Seconda – Attività aggiuntive del presente documento).

LETTERE LATINE

Docente : prof.ssa Poz Annamaria

Testi adottati:

G.B.Conte – E.Pianezzola, *Fondamenti di letteratura latina*, vol.3 L'età imperiale, ed. Le Monnier
L.Griffa, *Il nuovo Latina Lectio*, Petrini

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE

1.1 GLI OBIETTIVI DIDATTICI

area letteraria

- conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari su contesti storico-culturali, autori, opere, generi letterari in prosa ed in poesia
- collocare un testo ed un autore nel suo contesto storico-culturale e giustificare la presenza di un'opera in relazione alla poetica di un autore; attuare confronti e collegamenti fra più autori e contesti; individuare raffronti con altre letterature
- comprendere un testo – a livello linguistico e contenutistico – estrapolandone tematiche e problematiche ed acquisire familiarità con le caratteristiche formali e stilistiche tipiche di un determinato genere letterario od autore

area linguistica

- conoscere le strutture sintattiche e morfologiche della lingua latina
- saper tradurre con l'ausilio del vocabolario testi non noti in lingua originale, utilizzando una forma fedele, efficace e moderna
- esprimersi con pertinenza, chiarezza, coerenza ed organicità sia nell'orale sia nello scritto, utilizzando una forma fluida, corretta ed appropriata nel lessico

1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

Di ogni epoca o corrente letteraria sono stati considerati: la periodizzazione, i caratteri stilistici e contenutistici fondamentali. Di ogni autore significativo sono stati analizzati: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.

I testi segnalati con * sono stati svolti in latino, gli altri in traduzione italiana o in latino con traduzione a fronte.

Il I secolo d.C.

L'età giulio-claudia

Fedro, Favole : I, prologo* ; II, prologo* ; I, 1* ; I, 5* ; III, 7* (tutto in fotocopia)

Seneca

a) Il tempo:

De brevitate vitae : II ; VIII ; XII (tutto in fotocopia)

Epistulae : 12, 1/ 4-6* (p.36)

Consolatio ad Marciam : 19, 4-6 * (p.42)

b) La sapienza:

De constantia sapientis : 5, 3-5 (p.57)

De otio : 6 (p.74)

c) La scienza:

Naturales quaestiones : Praef I,11* ; V,18* , VI,3 ; VI,4 ; VI,27* ; VII,25* (tutto in fotocopia)

d) La satira : *Apokolokinthosis*

e) Le tragedie : *Medea* 926-977 (p.90)

Lucano ,*Pharsalia* : I,1-32 * (p.112) ; I,129-157 (in fotocopia); II, 380-391 (p.127); VI, 654-718 (p.116)

Petronio, *Satyricon* : L'ingresso di Trimalcione (p.158) ; Testamento di Trimalcione (p.166) ; La matrona di Efeso(in fotocopia)

L'età dei Flavi

Plinio il Vecchio

Marziale:

Liber de spectaculis : 1* (p.242)

Epigrammata:

a) la poetica: I,4 * (p.231); X,4 (p.239); XII,94 (p.236)

b) la vicenda biografica : X,96 (p.226); X,47 (p.228)

c) epigrammi scommatici :le donne : I,19 *; I,20*; I,62*; III,26*; VIII,79; IX,10; IX,15
vizi e mestieri : V,9; XII,12
(tutto in fotocopia)

d) epigrammi funebri : V,34* (p.244)

Quintiliano, *Institutio oratoria* : praef(passim; fotocopia) ; I primi insegnamenti *(p.258); Il maestro ideale (p.266); Il giudizio su Seneca (p.274)

Il II secolo d.C.

L'età di Nerva e di Traiano

Plinio il Giovane ,*Epistulae* : X, 96-97 (in fotocopia)

Tacito:

Dialogus de oratoribus

Agricola : 3 (in fotocopia) ; Il discorso di Calgaco 30-32 (p.314)

Germania : I Germani: le origini e l'aspetto fisico *(p.319) ;Il valore militare dei Germani (p.322)

Historiae :I,1 (fotocopia) ; Il discorso di Galba a Pisone (p.353)

Annales : I :1* (in fotocopia); Nerone fa uccidere Agrippina (p.343) ; Il programma politico di Nerone * (p.354) ; Nerone e i cristiani XV,44 * (fotocopia)

L'età di Adriano e degli Antonini

Apuleio :

Apologia : 102-103

Metamorphoseon Libri : Verso la Tessaglia (p.388) ; Lucio iniziato al culto di Iside (p.394)

Il III secolo d.C.

La letteratura cristiana

Acta e passiones

Apologetica :

Tertulliano : *Apologeticum* : L'odio contro i cristiani è frutto di ignoranza (p.418)

1.3 LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

lezione frontale presentazione dell'argomento da parte del docente per favorire la sistemazione e le sintesi dei contenuti e concetti fondamentali;

discussione occasione di chiarimento di eventuali dubbi, ripasso ma anche approfondimento sulla base di domande e problemi sollevati dagli allievi;

analisi del testo lettura, esame delle strutture compositive del testo letterario, applicazione pratica ed esemplificativa dei contenuti teorici relativi alla poetica ed al pensiero di un autore;in particolare per i testi svolti in latino,è stata sempre svolta in classe l'analisi delle strutture sintattiche,anche per

segnalare le particolari scelte stilistico-lessicali dei diversi autori; per i testi svolti in italiano, a volte si è lavorato in modo comparativo con il testo a fronte

utilizzo di strumenti didattici: come strumenti sono state utilizzate, oltre ai libri di testo in uso, fotocopie distribuite dalla docente come ulteriore ampliamento di testi letterari

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

2.1 LE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica si sono svolte come segue:

nel primo quadrimestre :due prove scritte e due prove orali

nel secondo quadrimestre :tre prove scritte e due prove orali

Per prove scritte si intendono traduzioni svolte in classe di testi non noti (da opere di autori noti); per prove orali si intendono interrogazioni orali tradizionali e test con domande a risposta aperta; nel secondo quadrimestre la materia è stata inserita in una simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'orale si è mirato ad appurare:

- La conoscenza dei contenuti
- La capacità di orientarsi su un testo in lingua
- La padronanza del lessico latino
- La capacità di istituire agili confronti linguistici tra italiano e latino
- La capacità di collegamento tra autori, generi e contesto storico-letterario
- Le potenzialità di autonomia critica

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- della comprensione del testo latino
- della capacità di riconoscere il costrutto periodale
- delle conoscenze di morfologia, sintassi dei casi, sintassi del periodo
- delle capacità di resa corretta della traduzione
- della specificità delle scelte lessicali attuate
- dell'abilità di gusto stilistico

Per il conseguimento della sufficienza, in linea con quanto deciso dal Consiglio di Materia, sono stati considerati Obiettivi Minimi:

- Conoscere e riconoscere le principali strutture morfosintattiche
- Comprendere e tradurre testi non noti in lingua originale senza gravi fraintendimenti semantici
- Conoscere i caratteri generali di epoche ed autori
- Comprendere, tradurre ed analizzare un testo noto nelle sue linee essenziali
- Individuare i rapporti più significativi fra testi noti e contesti
- Ricostruire, nelle linee essenziali, i rapporti fra gli autori più significativi e fra i testi noti
- Esprimersi con pertinenza, chiarezza ed ordine

La valutazione complessiva ha tenuto anche conto di:

- Partecipazione all'attività in classe
- Impegno profuso nel lavoro individuale
- Puntualità e continuità nell'attività didattica
- Progressi attuati nel corso dell'anno

2.3 PROFITTO DELLA CLASSE

Nel complesso la partecipazione della classe alla attività didattica è stata discreta.

In generale, il rendimento espresso nelle prove orali è risultato migliore rispetto alle prove scritte: per la maggior parte, gli studenti hanno dimostrato di prestare più attenzione allo studio della letteratura rispetto al lavoro di traduzione dal testo originale.

Alcuni ragazzi (circa un terzo della classe) hanno dimostrato di aver tratto pieno profitto dal lavoro dell'intero quinquennio, raggiungendo una buona dimestichezza nell'approccio al testo originale: hanno conseguito una buona capacità nello svolgere autonomamente il lavoro di analisi testuale, ed una evidente sensibilità rispetto alla lingua latina sia nella comprensione morfo-sintattica che nella scelta lessicale.

La preparazione della classe risulta completa; il profitto è mediamente buono.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente : prof.ssa Ravanelli Sandra

Libro di testo: *ONLY CONNECT (from The Early Romantic Age to the Present Age)* di M. Spiazzi – M. Tavella Zanichelli

GLI ARGOMENTI SVOLTI

THE EARLY ROMANTIC AGE: Historical and social Context; The World Picture; The Literary Context

New trends in poetry (Early romantic poetry)

William Blake: texts:

- “The Lamb” (from “Songs of Innocence”)
- “The Tyger” (from “Songs of Experience”)
- “The Chimney Sweeper” (from “Songs of Experience”)
- “London” (from “Songs of Experience”)

The Gothic Novel: general aspects

- Mary Shelley: texts:
- “The Creation of the monster” (from “Frankenstein” chapter 5)

THE ENGLISH ROMANTIC PERIOD: historical and social background

The Romantic Literary Movement: general aspects

William Wordsworth: texts:

- A certain colouring of imagination” (extract from “Preface to the Second Edition of Lyrical Ballads”)
- “Daffodils” (from “Poems in Two Volumes”)
- “Composed upon Westminster Bridge” (from “Sonnets”)

Samuel Taylor Coleridge: texts:

- “The Rime of the ancient Mariner” (Part I – Part III – Part IV – Part VII)

Percy Bysshe Shelley: texts:

- “Ode to the West Wind”

John Keats: texts:

- “La Belle Dame sans Merci”

The Novel of Manners:

Jane Austen: texts:

- “An excellent match” (from “Sense and Sensibility” Book 1, ch.8)
- “Darcy’s Proposal” (from “Pride and Prejudice” Ch. XXXIV)

THE VICTORIAN AGE: historical and social background

The Victorian Novel

Charles Dickens: texts:

- “Oliver wants some more” (from “Oliver Twist” chapter 2)
- “The enemies of the system” (from “Oliver Twist” Chapter 3)
- “Murdstone and Grinby’s warehouse” (from “David Copperfield” chapter 11)
- “Nothing but Facts” (from “Hard Times” Book 1, Chapter 1)

Robert Louis Stevenson: texts:

- “The Carew murder case” (from “The strange case of DR Jekyll and Mr Hyde” chapter 4)
- “Jekyll’s experiment” (from “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” chapter 10)

Victorian Poetry: general features

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: texts:

- “The Picture of Dorian Gray”: the Preface
- “Dorian’s hedonism” (from “The Picture of Dorian Gray” chapter 11)
- “Mother’s worries” (from “The Importance of Being Earnest”, Act 1)
- “The story of a hanging” (from “The Ballad of Reading Gaol” parts 1,2, 3, 4, 5)

THE MODERN AGE

Britain and World War I

The Twenties and the Thirties

The Second World War

Modern Poetry

War poetry:

Rupert Brooke:

- “the Soldier” (from “1914 and Other Poems”)

Wilfred Owen

- “Dulce et Decorum est” (from “The Poems of Wilfred Owen”)

Siegfried Sassoon

- Suicide in the trenches (from “Counter-Attack and Other Poems”)

Thomas Stearns Eliot: texts:

- “The Burial of the Dead” (from “The Waste Land” section 1)
- “The Fire Sermon” (from “The Waste Land” section 3)

Modern Novel

James Joyce: texts:

- “Eveline” (from “Dubliners”)
- “She was fast asleep” (from “The Dead” - Dubliners)
- “Where was he?” (from “A Portrait of the Artist as a young Man” chapter 4)

Virginia Woolf: texts:

“My dear, stand still” (from “To the Lighthouse” part 1, chapter 5)

Aldous Huxley: texts:

- “The conditioning centre” (from “Brave new World” chapter 2)

George Orwell: texts:

- “Old Major’s speech” (from “Animal Farm” chapter 1)
- “The Execution” (from “Animal Farm” chapter 7)
- “Newspeak” (from “Nineteen Eighty-Four” chapter 5)

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l’area umanistica, sono stati individuati i seguenti obiettivi disciplinari specifici:

Conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia)

Competenza nell’analizzare un testo letterario (commento, individuazione delle tematiche, analisi formale)

Competenza nell’usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica (accuracy / fluency)

Capacità di organizzare i contenuti (coherence / cohesion)

Capacità di operare collegamenti tra l’opera letteraria e il suo contesto storico e culturale

Capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all’interno della disciplina e tra più discipline.

METODOLOGIA – VERIFICA – VALUTAZIONE

L’attività didattica ha privilegiato l’approccio al testo letterario che ha comunque offerto lo spunto per approfondimenti di carattere linguistico.

Di ogni testo in prosa e poesia sono state analizzate le componenti strutturali ed è stata curata in modo particolare la comprensione, attraverso attività guidate.

Le verifiche scritte (test di comprensione e conoscenza con risposte aperte, commento ad un testo dato, componimento in cui lo studente sviluppa argomentazioni con coerenza e competenza) e orali (interrogazioni) hanno accertato l’acquisizione dei contenuti disciplinari.

Le simulazioni di Terza Prova hanno privilegiato la “tipologia B” ed hanno tenuto conto dei medesimi criteri di valutazione (competenze linguistiche, conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione) adottati nelle verifiche scritte.

Si allega griglia di valutazione della prova scritta in quindicesimi:

Assessment	points
Literary & historical knowledge	/6
Accuracy (spelling, lexis, grammar)	/5
Fluency	/2
Critical approach (personal touch)	/2
Total points	/15

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto della correttezza e fluidità nell'esposizione, della conoscenza dei contenuti e delle capacità di rielaborazione.

PROFITTO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La competenza linguistica degli studenti è sufficiente nella maggior parte dei casi, così come la preparazione sui temi letterari. Alcuni studenti hanno evidenziato discrete capacità di rielaborazione dei contenuti anche grazie ad un impegno costante e ad un metodo di lavoro adeguato. Gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze sono stati complessivamente raggiunti da quasi tutti gli studenti. Alcuni studenti hanno ottenuto la certificazione di livello B2 ed un esiguo numero anche il livello C1.

STORIA

Docente : prof. Perego Vittorio

1) Obiettivi disciplinari

Abilità

- Saper ripercorrere il processo di formazione dell'Europa moderna e contemporanea, nell'arco cronologico che va dalla fine del XIX alla seconda metà del XX secolo
- Saper riconoscere i caratteri storico-culturali del Novecento (sistemi democratici, sistemi totalitari di destra e di sinistra, teorie economiche).
- Saper individuare e collocare le vicende storiche nel loro contesto spazio-temporale.

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie interpretative specifiche della disciplina.
- Inquadrare gli eventi e i fatti nella corretta dimensione temporale e cronologica.
- Procedere ad un'analisi guidata di diverse fonti e documenti.
- Utilizzare, per gli eventi salienti oggetto di studio, diverse interpretazioni storiografico-critiche.

2) Gli argomenti svolti

Libri di testo:

- G. Gentile-L. Ronga-A. Rossi, *Millenium.Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*, vol. II, La Scuola, Brescia 2012.

- G. Gentile-L. Ronga-A. Rossi, *Millenium. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, vol. III, La Scuola, Brescia 2012.

- La seconda rivoluzione industriale: caratteristiche principali, taylorismo e fordismo, il capitalismo monopolistico e finanziario. [Vol. II, Unità 13, par. 1, 2, 3,4].
- L'Imperialismo: il contesto politico, le cause economiche e culturali, la tesi di Lenin e di Schumpeter [Vol. II, Unità 16, par. 1, 2].
- La società di massa: strutture e problemi della società di massa, il dibattito politico e sociale, la Seconda Internazionale, i cattolici e la "*Rerum novarum*". [Unità 1, par. 1, 2].
- L'Europa nella "*belle époque*": nazionalismo e militarismo, il razzismo, l'affare Dreyfus e l'antisemitismo, il sionismo, verso la prima guerra mondiale. [Unità 2, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6,7, 8].
- L'Italia giolittiana: il decollo industriale dell'Italia, il movimento operaio e il partito socialista, il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana, la politica estera, la crisi del sistema giolittiano. [Unità 3, par. 1, 2, 3, 4].
- La prima guerra mondiale: cause e inizio della guerra, l'Italia fra neutralità e intervento, le fasi del conflitto, la guerra di trincea e le nuove armi, la mobilitazione totale, la svolta del 1917 e la conclusione del conflitto, i trattati di pace e i "Quattordici punti" di Wilson. [Unità 4, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9].
- La rivoluzione russa: l'Impero russo nel XIX secolo, la rivoluzione del febbraio 1917, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione di ottobre, la nascita dell'URSS, il comunismo di guerra, la NEP, da Lenin a Stalin, l'URSS durante il regime stalinista. [Unità 5, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6].
- Il primo dopoguerra: i problemi del dopoguerra, il disagio sociale, il biennio rosso, democrazie e nazionalismi. [Unità 6, par. 1, 2, 3, 4, 5 (pp. 197-200)].
- L'Italia tra le due guerre: la crisi del dopoguerra, il quadro politico, il biennio rosso in Italia, la nascita del fascismo, la marcia su Roma, il governo Mussolini tra il 1922 e il 1924, il delitto Matteotti, le leggi "fascistissime" e la costruzione dello stato totalitario, propaganda e consenso, i Patti lateranensi, la politica economica, la politica estera, l'antifascismo. [Unità 7, par. 1, 2, 3, 4, 5].
- La crisi del 1929: l'economia e la società statunitense dagli anni Venti alla crisi del '29, il "*Big crash*", la crisi economica in Europa, Roosevelt e il "*New Deal*", le teorie economiche di John M. Keynes. [Unità 8, par. 1, 2, 3].
- La Germania tra le due Guerre: la Repubblica di Weimar, la crisi economica e il governo Stresemann, la fine della Repubblica di Weimar, l'avvento del Nazismo, il Terzo Reich, la politica razziale, economia e società nel *Terzo Reich*. [Unità 9, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6].
- L'Europa verso la Seconda guerra mondiale: crisi e tensioni in Europa, la guerra civile spagnola, la politica estera di Hitler e la conferenza di Monaco. [Unità 10, par. 2, 3, 4].
- La seconda guerra mondiale: dalla distruzione della Polonia alla caduta della Francia, l'intervento dell'Italia, l'attacco all'URSS, il coinvolgimento degli Stati Uniti, resistenza e collaborazionismo, la persecuzione degli ebrei, dallo sbarco alleato in Sicilia all'8 settembre, lo sbarco in Normandia, la fine del *Terzo Reich*, la sconfitta del Giappone e la bomba atomica, i progetti di pace e le conferenze interalleate, la guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945. [Unità 11, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8].
- Le origini della guerra fredda: il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU, la dottrina Truman, Nato e Patto di Varsavia, il piano Marshall, l'espansione del comunismo, la crisi di Berlino e la guerra di Corea, la nascita della comunità europea. [Unità 12, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7].
- La decolonizzazione: il processo di decolonizzazione, il Medio Oriente e la nascita dello stato di Israele, la crisi di Suez del 1956, la rivoluzione cubana. [Unità 13, par. 1, 2, pp. 530-531, p. 543].

- La distensione: la morte di Stalin e il XX congresso del PCUS, la crisi dell'Ungheria del 1956 e la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam, la “guerra dei sei giorni” e la “guerra del Kippur”, gli accordi di Camp David, Rabin e Arafat, la svolta teocratica in Iran, il crollo del muro di Berlino e la fine dell'URSS. [Unità 14, par. 1, 2, 3, 7. Unità 17, par. 1 (pp.682-684), pp. 695-698].
- L'Italia repubblicana: le forze politiche in campo, dalla monarchia alla repubblica, la costituzione repubblicana, le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre, il centrismo e il “miracolo economico”. [Unità 15, par. 1, 2, 3, 4, 5].
- L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione: i “Trent'anni gloriosi” (1945-1973), gli accordi di Bretton Woods e le politiche keynesiane, la crisi petrolifera del 1973 e il superamento del sistema internazionale dei cambi fissi, la stagflazione e il neoliberismo, l'Unione Europea, il trattato di Maastricht e la nascita dell'euro. [Unità 16, par. 1, 2. Unità 17, par. 5].

3) Metodologia e criteri di valutazione

Sono state utilizzate differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale
lettura e commento di testi diversificati
- lezione dialogata

Le verifiche svolte per misurare i livelli di comprensione e di capacità raggiunte sono state **orali**: interrogazioni lunghe (almeno due a quadrimestre) **escritte**: test a risposta aperta.

La valutazione ha preso in considerazione i livelli di conoscenza e lo sviluppo delle capacità maturate. In particolare misurando i seguenti elementi:

- la conoscenza dei contenuti
- la chiarezza espositiva
- la capacità di organizzazione logica del discorso
- la capacità argomentativa
- la padronanza del linguaggio specialistico
- la capacità di operare collegamenti in modo autonomo
- approfondimenti individuali

4) Il profitto della classe

La classe ha sempre seguito con interesse e partecipazione le attività e gli argomenti proposti. Il comportamento è stato sempre estremamente corretto. Lo studio, nel complesso costante, ha portato a valutazioni decisamente buone per una parte della classe. Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà nella esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti appresi, difficoltà che non hanno impedito comunque il raggiungimento di valutazioni complessivamente sufficienti.

FILOSOFIA

Docente : prof. Perego Vittorio

1) Obiettivi disciplinari

Abilità

- Saper delineare le tappe più significative della ricerca filosofica dell'età moderna e contemporanea.
- Saper interpretare le problematiche della realtà contemporanea alla luce delle teorie filosofiche.
- Saper individuare le diverse risposte dei filosofi moderni e contemporanei alle medesime problematiche.

Competenze

- Applicare le categorie concettuali proprie della disciplina.
- Esplicitare le linee teoretiche e gli itinerari logici seguiti da ogni filosofo.
- Adottare una *forma mentis* filosofica seguendo processi logici deduttivi e induttivi e di elaborazione critica.
- Individuare nessi e rapporti tra la filosofia e le altre discipline.
- Confrontare i caratteri del pensiero scientifico e della riflessione filosofica.
- Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio.

1) Gli argomenti svolti

Libri di testo:

- N. Abbagnano- G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 2, tomo B, Paravia, Torino 2015.
- N. Abbagnano- G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3, tomo A e B, Paravia, Torino 2015.
- Il Romanticismo: la concezione della storia, della religione, dell'arte, della natura. [Vol. 2B, Unità 8, cap.2, par. 1, 3, 6, 7].
- Il dibattito sul kantismo nella filosofia tedesca. [Vol. 2B, Unità 8, cap. 3, par. 1].
- **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**: ragione e realtà, l'assoluto, la dialettica, *La Fenomenologia dello spirito* (coscienza, autocoscienza e ragione), la logica (caratteri generali), la filosofia della natura (caratteri generali), la filosofia dello spirito: Spirito soggettivo, lo Spirito oggettivo (diritto astratto, moralità e eticità), la filosofia della storia, lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia). [Vol. 2B, Unità 9, cap. 1, par. 1, 2, 4, 5, 6, 7; cap. 2, par. 1, 2, 3, 4; cap. 3, par. 1 (pp. 498-9), 2, 3, 4, 5, 6, 7].
- Destra e Sinistra hegeliana. [Vol. 3A, Unità 2, cap. 1, par. 1].
- **Ludwig Feuerbach**: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione e l'alienazione. [Vol. 3A, Unità 2, cap.1, par. 3].
- **Karl Marx**: la critica del "misticismo logico" di Hegel, la critica della civiltà moderna e del liberalismo, la problematica dell'alienazione, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione, la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura, la critica alla sinistra hegeliana), il *Manifesto del partito comunista*, *Il capitale* e l'analisi dell'economia capitalistica (merce, lavoro, plusvalore, profitto), le contraddizioni del capitalismo e la rivoluzione del proletariato. [Vol. 3A, Unità 2, cap. 2, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11].
- **Arthur Schopenhauer**: la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, le vie della liberazione dalla dolore. [Vol. 3A, Unità 1, cap. 1, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9].
- **Søren Kierkegaard**: l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, l'interpretazione del cristianesimo. [Vol. 3A, Unità 1, cap. 2, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7].
- Il positivismo sociale: caratteri generali. **Auguste Comte**: la legge dei tre stadi, e la classificazione delle scienze, la fondazione della sociologia, la dottrina della scienza. [Vol. 3A, Unità 3, cap. 1, par. 1, 2, 3, 5].
- Il positivismo evoluzionistico: **Charles Darwin** (la teoria dell'evoluzione, la selezione naturale, una nuova immagine dell'uomo). [Vol. 3A, Unità 3, cap. 2, par. 1, 2].
- **Friedrich Wilhelm Nietzsche**: spirito apollineo e spirito dionisiaco, storia e vita, il periodo "illuministico" (il metodo genealogico e la riflessione sulla morale), l'annuncio della "morte di Dio", il superuomo, il nichilismo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il prospettivismo. [Vol. 3A, Unità 6, cap. 1, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; cap. 2, par. 1, 2].

- **Sigmund Freud**: la genesi della teoria psicoanalitica, l'interpretazione dei sogni, le due topiche, le nevrosi, la teoria della sessualità e il complesso edipico, *Eros e Thanatos* e il disagio della civiltà. [Vol. 3A, Unità 7, cap. 2, par. 1]
- **Martin Heidegger**: *Essere e tempo* (il problema ontologico, l'essere-nel-mondo, l'esistenza inautentica, l'esistenza autentica, l'essere-per-la-morte e l'incompiutezza dell'opera) [Vol. 3B, Unità 8, cap. 2, par. 3].
- L'esistenzialismo: caratteri generali. **Jean-Paul Sartre**: l'immaginazione come libertà, "essere in sé" e "essere per sé", la "condanna" a essere liberi, la dimensione conflittuale dell'esistenza, responsabilità e impegno in *L'esistenzialismo è un umanismo*. [Vol. 3B, Unità 8, cap. 2, par. 1, 2, 5].
- Il neopositivismo: il "circolo di Vienna", **Moritz Schlick** e il principio di verifica, la polemica sui protocolli, **Rudolf Carnap** e la critica alla metafisica, i limiti del verificazionismo, i problemi della conferma, dal fenomenismo al fisicalismo. [Vol. 3B, Unità 11, cap. 2, par. 1, 2, 3, 4, 6, 9].
- **Karl Popper**: la critica al neopositivismo e all'induttivismo, il falsificazionismo, congetture e confutazioni, scienza e verità, la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi, la critica allo storicismo, la teoria della democrazia. [Vol. 3B, Unità 11, cap. 3, par. 1, 2, 3, 4, 5 (fino p. 265), 6].
- La Scuola di Francoforte: la teoria critica della società, **Max Horkheimer** (*Eclissi della ragione* e *Dialettica dell'Illuminismo*), **Theodor Wiesengrund Adorno** (la dialettica negativa, l'industria culturale), **Herbert Marcuse** (*Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione*). [Vol. 3B, Unità 10, cap. 2, par. 1, 2, 3, 4].

3) Metodologia e criteri di valutazione

Sono state utilizzate differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale
- lettura e commento di testi diversificati
- lezione dialogata

Le verifiche svolte per misurare i livelli di comprensione e di capacità raggiunte sono state **orali**: interrogazioni lunghe (almeno due a quadrimestre) **scritte**: test a risposta aperta.

La valutazione ha preso in considerazione i livelli di conoscenza e lo sviluppo delle capacità maturate. In particolare misurando i seguenti elementi:

- la conoscenza dei contenuti
- la chiarezza espositiva
- la capacità di organizzazione logica del discorso
- la capacità argomentativa
- la padronanza del linguaggio specialistico
- la capacità di operare collegamenti in modo autonomo
- approfondimenti individuali

4) Il profitto della classe

La classe ha sempre seguito con interesse e partecipazione le attività e gli argomenti proposti. Il comportamento è stato sempre estremamente corretto e collaborativo. Lo studio, nel complesso costante, ha portato a valutazioni decisamente buone per una parte della classe. Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà nella esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti appresi, difficoltà che non hanno impedito comunque il raggiungimento di valutazioni complessivamente sufficienti.

Docente : prof.ssa Stefanelli Chiara

TESTO ADOTTATO :Bergamini - Trifone - Barozzi

Matematica. blu 2.0 vol. 3

Zanichelli

1.OBIETTIVI GENERALI, METODOLOGIE E CONTENUTI

Gli obiettivi didattici

- a) Conoscere e saper collegare tra loro i principali argomenti dell'Analisi Matematica
- b) Utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica
- c) Sviluppare ulteriormente le capacità
 - Di calcolo
 - Di analisi e sintesi
 - Di astrazione
 - Di fornire esempi e controesempi
 - Di esprimersi con un linguaggio corretto
 - Di saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura
- d) Saper rendere ragione dei procedimenti intrapresi e saper guardare i problemi da diversi punti di vista

Gli argomenti svolti

Limiti di funzioni

Definizione di limite di una funzione mediante il concetto di intorno ed esplicitazione dei quattro casi . Verifica di limiti fondamentali. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione) ; teorema della permanenza del segno (con dimostrazione); Teorema del confronto (con dimostrazione).

Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto, del rapporto, della potenza, della reciproca, delle funzioni composte. Forme indeterminate e loro risoluzioni. Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} \text{ e relative}$$

dimostrazioni.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulla continuità: somma, prodotto ecc.(senza dimostrazione). Teoremi degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi.Punti di discontinuità e loro classificazione.

Asintoto obliquo di una funzione: C.N. e C.N.S. per l'esistenza di un asintoto obliquo. Grafico probabile di una funzione.

La Derivata

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Determinazione delle derivate delle funzioni elementari utilizzando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.

Il calcolo della derivata: derivata della somma (con dimostrazione), derivata del prodotto (con dimostrazione), derivata del quoziente di funzioni (con dimostrazione). Derivata della funzione composta (con dimostrazione)e della funzione inversa (senza dimostrazione).

Punti di non derivabilità e loro classificazione.

Derivabilità e continuità: continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).

Teoremi sulle Funzioni Derivabili

Teorema di Rolle e relativi controesempi (con dimostrazione). Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (con dimostrazione); conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy (con dimostrazione) Teorema di De L'Hopital (con dimostrazione).

Massimi e Minimi

Massimi e minimi assoluti e relativi. C.N. per l'esistenza degli estremanti di funzioni derivabili (con dimostrazione). C.S. per l'esistenza dei massimi e minimi relativi di una funzione (senza dim.

Problemi di massimo e di minimo.

Concavità di una curva; C.S. per la determinazione della concavità di una curva in un punto per le funzioni due volte derivabili (senza dim.). Definizione di flesso di una curva e studio del segno della derivata seconda per la loro determinazione.

Studio completo di funzioni e relativo grafico.

Integrali

Integrale indefinito come operatore inverso della derivata prima. Integrali immediati; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

L'integrale definito: definizione e proprietà. Teorema della Media (senza dimostrazione). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Calcolo di volume mediante sezioni. Lunghezza di un arco di una curva e area di una superficie di rotazione.

Gli integrali impropri in intervalli limitati con discontinuità e in intervalli illimitati.

Equazioni differenziali

Risoluzione delle equazioni differenziali del 1° ordine del tipo $y=f'(x)$ e a variabili separabili; equazioni differenziali del 1° ordine lineari.

Probabilità e Statistica

Definizione di probabilità. Teoremi sulla probabilità composta. Formula di Bayes. Variabile casuale discreta. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson

Rappresentazione dei dati. Medie statistiche: aritmetica, geometrica, armonica, quadratica. Moda e mediana.

La Metodologia didattica:

Le lezioni frontali sono state sviluppate, quando i contenuti lo permettevano, attraverso il metodo della lezione partecipata. In tal caso la lezione si è sviluppata con una iniziale illustrazione degli obiettivi e un richiamo dei prerequisiti necessari ad affrontare l'unità didattica. Nel caso in cui i contenuti non lo permettevano lo stile utilizzato è stato trasmissivo ma non è mai mancata l'attenzione a stimolare interventi degli studenti. Lo svolgimento del programma di matematica è fortemente condizionato dalla prova scritta dell'esame di stato, per prepararsi alla quale è necessario svolgere un adeguato numero di esercizi. Gli esercizi sono stati svolti alla lavagna sia dalla docente che dagli studenti.

2. PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha generalmente seguito con adeguato impegno le attività didattiche proposte. Lo studio è stato per alcuni studenti costante ed approfondito mentre per alcuni è risultato mnemonico e poco organizzato, finalizzato principalmente ai momenti di verifica.

La classe appare dunque eterogenea per capacità e interesse: un gruppo di studenti ha raggiunto obiettivi legati all'analisi e alla rielaborazione personale e autonoma dei contenuti; un altro gruppo ha raggiunto un livello di sufficienza legato alla pura conoscenza dei contenuti o l'applicazione semplice delle regole studiate, mentre agli stessi risulta molto difficile la risoluzione di problemi che prevedono anche abilità più complesse; infine si presenta un piccolo gruppo di studenti che presenta una preparazione lacunosa e frammentaria.

Le prove di verifica e i Criteri di valutazione

La valutazione orale ha avuto per oggetto privilegiato gli elementi di teoria, soprattutto nelle interrogazioni orali. I test scritti valutati per l'orale hanno avuto una durata ridotta (1 ora circa) e come oggetto di verifica parti limitate di programma.

Le prove scritte sono state pensate con una durata di due ore e lo scopo di valutare sia la conoscenza dei contenuti affrontati che la capacità di risolvere problemi.

A maggio è stata svolta una simulazione della seconda prova scritta proposta all'esame di stato della durata di 5 ore.

Elementi che concorrono alla valutazione delle prove orali:

- A. La conoscenza dei contenuti (aspetti ripetitivi: definizioni, enunciati, dimostrazioni)
- B. L'esposizione corretta dei contenuti
- C. La giustificazione dei procedimenti impostati
- D. Il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della disciplina
- E. La capacità di accostare uno stesso argomento da diversi punti di vista e di saper confrontare gli approcci
- F. La capacità di argomentare in modo fluido e con un linguaggio specifico

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indicati di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi tratti a lezione.

Elementi che fanno parte della valutazione delle prove scritte:

- A. La conoscenza degli algoritmi o dei teoremi
- B. La scelta di almeno un procedimento e della sua gestione
- C. La capacità di analisi dei risultati intermedi ottenuti
- D. La capacità di controllo e di confronto dei risultati con le condizioni iniziali
- E. La capacità di sintesi e di applicazione dei procedimenti acquisiti per la soluzione di situazioni nuove anche in ambito disciplinare diverso.

La valutazione delle prove scritte avviene assegnando ad ogni quesito un valore che tiene conto della difficoltà proposta. La soglia della sufficienza è variata di volta in volta non essendo possibile fissarla astrattamente a causa delle diverse caratteristiche delle prove proposte durante l'anno. Comunque si sottolinea che, di fronte ad una impostazione corretta del problema, l'errore di calcolo (svista, errore di segno, trascrizione) a meno che non abbia prodotto risultati palesemente assurdi, ha avuto un peso esiguo nella valutazione.

FISICA

Docente : prof. Grieco Andrea

Testo adottato: "L'Amaldi per i licei scientifici. blu" Vol. 3;

U. Amaldi; Zanichelli.

- **FINALITA' GENERALI, OBIETTIVI DIDATTICI, CONTENUTI, METODOLOGIE**

Obiettivi Generali

Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica

Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi per l'indagine della natura

Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche

Acquisizione di un corretto linguaggio per la descrizione dei fenomeni e l'interscambio di informazioni
Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali
Attitudine alla verifica sperimentale delle ipotesi e teorie formulate
Capacità di operare in gruppo
Capacità di interpretare la realtà tecnologica
Comprensione delle relazioni esistenti tra la fisica e le altre discipline scientifiche ed umanistiche

Obiettivi didattici

- 1.2.1 Conoscere la fenomenologia fondamentale dei fenomeni elettromagnetici
- 1.2.2 Conoscere i principi, le leggi e le teorie fondamentali relative ai fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- 1.2.3 Saper esporre in modo chiaro e con terminologia corretta i contenuti disciplinari relativi al programma svolto
- 1.2.4 Saper interpretare mediante opportuni modelli teorici alcuni semplici fenomeni elettromagnetici
- 1.2.5 Conoscere i principali fatti sperimentali che hanno portato alla crisi della fisica classica
- 1.2.6 Conoscere i fondamenti concettuali della relatività ristretta e generale e le principali conseguenze
- 1.2.7 Conoscere i fondamenti concettuali della meccanica quantistica e le principali conseguenze
- 1.2.8 Saper applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi di fisica

1.3 Contenuti

Induzione elettromagnetica

Gli esperimenti di Faraday sulle correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Corrente indotta in una spira in moto in un campo magnetico. Correnti di Foucault. Induzione e autoinduzione di un circuito. L'induttanza di un solenoide. Extracorrente di chiusura e di apertura di un circuito. Circuito RL. Circuito RLC e condizione di risonanza. Densità di energia del campo magnetico. Rotazione di una bobina in un campo magnetico e produzione di corrente alternata. Valore efficace di una tensione e di una corrente alternate. Reattanza e impedenza. Il metodo dei fasori. Circuiti in corrente alternata. Trasformatore statico.

Equazioni di Maxwell

Campo elettromotore. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell e loro significato fisico. Generazione di onde elettromagnetiche. Proprietà delle onde elettromagnetiche. Esperimento di Hertz. Velocità delle onde elettromagnetiche. Energia e quantità di moto associata a un'onda elettromagnetica. Polarizzazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Relatività ristretta

Richiami sui sistemi di riferimento. L'ipotesi dell'etere. Le trasformazioni di Galileo. Invarianza delle leggi della meccanica per le trasformazioni di Galileo e la non invarianza delle equazioni di Maxwell. L'esperimento di Michelson-Morley. Il principio di costanza della velocità della luce. Il principio di relatività ristretta. Il principio di covarianza. Le trasformazioni di Lorentz. Critica al concetto di simultaneità. La contrazione delle lunghezze e la dilatazione dei tempi.

La legge di addizione delle velocità. Effetto Doppler relativistico. L'invariante intervallo. L'aumento della massa inerziale. L'equivalenza massa-energia. Lo spazio-tempo di Minkowski. Il tetravettore energia-momento.

Relatività generale

Il principio di equivalenza. Il principio di covarianza generale. La geometrizzazione della gravità. Le geodetiche nello spazio-tempo. L'eclisse del 1919. La precessione del perielio di Mercurio. Il redshift gravitazionale. I buchi neri. Le onde gravitazionali.

Meccanica quantistica

Problemi della fisica classica: interpretazione degli spettri atomici, il corpo nero, l'effetto fotoelettrico. Lo spettro di corpo nero e l'ipotesi di Planck. I quanti di luce di Einstein e l'interpretazione dell'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. Modello atomico di Thomson. L'esperimento di Rutherford e il modello planetario. Il modello di Bohr e i perfezionamenti di Sommerfeld. Il principio di esclusione di Pauli. La teoria ondulatoria di De Broglie. L'equazione d'onda di Schrodinger e le principali proprietà della funzione d'onda. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. L'esperimento delle due fenditure. Il gatto di Schrodinger. Entanglement.

Esperienze di laboratorio di fisica

Correnti indotte. Correnti di Foucault e pendolo di Waltherhofen.
Generatore di corrente alternata.
Motore elettrico

La presentazione degli argomenti del programma è stata svolta anche con l'ausilio di slides, in particolare per quanto riguarda la parte di relatività e meccanica quantistica.

- **Metodologie**

L'attività didattica è stata sviluppata secondo la seguente struttura:
esplicitazione degli obiettivi didattici e operativi dell'Unità Didattica unitamente ai prerequisiti richiesti;
sviluppo dei contenuti mediante lezione frontale, scoperta guidata, esperienze di laboratorio, simulazioni al computer;
esercitazioni svolte alla lavagna dal docente o da allievi o al posto per gruppi di lavoro;
esercitazioni svolte nel laboratorio di fisica;
assegnazione del lavoro a casa;
controllo e correzione del lavoro svolto a casa;
eventuali correzioni o interventi di recupero sull'Unità Didattica in esame;

- **IL PROFITTO DELLA CLASSE**

- **Le prove di verifica**

Verifiche scritte, interrogazioni formali o dal posto, simulazione terza prova.

- **I criteri di valutazione**

I punteggi in decimi e in quindicesimi sono assegnati in base ai descrittori di livello riportati nella tabella. Per quanto riguarda le prove scritte, ai diversi quesiti sono assegnati punteggi in modo da tener conto della difficoltà degli stessi in relazione ai descrittori sotto riportati. Il punteggio complessivo è assegnato anche in base alla quantità di esercizi risolti. Nelle altre tipologie di prova, il punteggio è assegnato

tenendo conto della media ottenuta nei diversi descrittori. Per comodità i punteggi sono assegnati tramite un quantificatore in centesimi, convertiti poi in decimi o quindicesimi in base alle esigenze.

DESCRITTORE	QUANTIFICATORE IN CENTESIMI (fino a)
Conoscenza	
1-Non conosce gli elementi fondamentali, le nozioni di base e la terminologia corretta	20
2-Parziale e frammentaria degli argomenti affrontati nel programma	40
3-Conosce gli argomenti fondamentali e le nozioni di base, lacune nella terminologia	50
4-Conosce in modo sostanzialmente corretto gli argomenti affrontati e la terminologia	60
5-Conosce gli argomenti affrontati nel programma e utilizza in modo corretto la terminologia	70
6-Conosce in modo approfondito gli argomenti affrontati e la terminologia	90
7-Oltre a quanto fissato nel punto 6), ha approfondito la conoscenza di alcune aree del programma	100
Comprensione	
1-Non riesce a orientarsi tra le conoscenze acquisite e nel contesto in cui opera	20
2-Elabora con difficoltà tra le conoscenze acquisite e si orienta nel contesto cui opera solo se guidato	40
3-Elabora, seppur con qualche incertezza, le conoscenze acquisite e si orienta nel contesto in cui opera	50
4-Elabora le conoscenze acquisite e si orienta nel contesto in cui opera	60
5-Oltre a quanto stabilito nel punto 4), trasferisce in modo autonomo le conoscenze da un argomento all'altro	70
6-Oltre a quanto stabilito nel punto 5), utilizza metodologie proprie e ripropone gli argomenti acquisiti in un contesto ampliato	80
7-Oltre a quanto stabilito nel punto 6), individua in nuovi contesti argomenti noti e stabilisce le corrette connessioni	90
8-Oltre a quanto stabilito nel punto 7), estende le metodologie acquisite in nuovi contesti	100
Competenza	
1-Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite anche se opportunamente indirizzato	20
2-Applica con difficoltà le conoscenze acquisite se opportunamente indirizzato	40
3-Applica con difficoltà le conoscenze acquisite in semplici contesti	50
4-Applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze acquisite in contesti non troppo complessi	60
5-Applica in modo corretto le conoscenze acquisite in contesti non troppo complessi	70
6-Oltre a quanto stabilito nel punto 5), utilizza in modo corretto il formalismo acquisito	80
7-Applica in modo corretto le conoscenze acquisite in contesti anche complessi e/o nuovi	90
8-Oltre a quanto stabilito nel punto 7), ha una piena padronanza degli strumenti, conoscenze e terminologia acquisite, opera in modo completamente autonomo e critico	100
Analisi	
1-Non riesce ad analizzare semplici situazioni e problemi	20
2-Analizza con difficoltà semplici situazioni e problemi	50
3-Individua gli elementi fondamentali di un problema	60
4-Individua gli elementi di un problema e le relazioni tra gli stessi	80
5-Analizza in modo approfondito i diversi elementi di un problema e considera le possibili relazioni tra gli stessi	100
Sintesi	
1-Non riesce ad elaborare la sintesi di semplici argomenti	20
2-Sintetizza con difficoltà le conoscenze e le esperienze acquisite	50
3-Sintetizza in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e le esperienze acquisite	60
4-Sintetizza in modo corretto e autonomo le conoscenze e le esperienze acquisite	80
5-Oltre a quanto stabilito nel punto 4), organizza le conoscenze in modo ordinato e coerente	100
Partecipazione al dialogo educativo e interesse	
1-Rimane sostanzialmente ai margini del dialogo educativo	20
2-Partecipa raramente al dialogo educativo e solo se esplicitamente coinvolto	40
3-Partecipa saltuariamente al dialogo educativo anche se in modo autonomo	50
4-Partecipa regolarmente al dialogo educativo mostrandosi interessato alla materia	60
5-Oltre a quanto stabilito nel punto 4), interviene con pareri e domande personali	80
6-Partecipa attivamente allo svolgimento delle lezioni, anche con contributi personali e interventi critici	100

Tabella di conversione centesimi-decimi-quindicesimi

Punteggio										
Centesimi	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Quindicesimi	1-2	3-4	5-6	6-7	8-9	10	11	12-13	14	15
--------------	-----	-----	-----	-----	-----	----	----	-------	----	----

○ **Relazione sulla classe**

Generalmente la classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo con continuità, vivacità e interesse diversificati. La maggior parte degli allievi si è impegnata seguendo con assiduità le lezioni e svolgendo il lavoro loro assegnato, mentre una parte minoritaria si è limitata all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione. Alcuni hanno evidenziato particolari difficoltà, legate principalmente a uno studio discontinuo, che si sono manifestate principalmente nella risoluzione degli esercizi e nello sviluppo delle competenze previste dal programma. Per questi sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere, che in genere hanno dato esito positivo. Il programma da febbraio è stato orientato prevalentemente all'acquisizione dei concetti fondamentali della fisica moderna dedicando meno spazio alla risoluzione dei problemi, anche in considerazione del fatto che fisica non è stata scelta come materia per la seconda prova. Gli argomenti di relatività generale sono stati sviluppati in modo sostanzialmente qualitativo. Mediamente si rilevano discrete capacità di analisi e di sintesi supportate da una più che sufficiente conoscenza dei contenuti e della terminologia disciplinare. Alcuni allievi hanno raggiunto risultati buoni. La competenza acquisita nella disciplina può ritenersi, complessivamente, discreta. Il rapporto con il docente è stato improntato alla collaborazione, rispetto e correttezza reciproca.

● **ATTIVITA' INTEGRATIVE CONNESSE AL PROGRAMMA**

Per alcuni allievi, visita al CERN.

SCIENZE NATURALI

Docente : prof.ssa Chiara Rita

Testi in adozione:

G. Valitutti; N.Taddei "Dal carbonio agli OGM PLUS" Zanichelli

Cristina Pignocchino Feyles "Scienze della Terra A" SEI

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Nel complesso, gli alunni di questa classe sono studenti vivaci; la partecipazione alla vita scolastica e alle iniziative extracurricolari è stata condivisa nella maggior parte dei casi, dalla totalità della classe. Il clima che si è instaurato nei rapporti interpersonali tra gli alunni e il docente, è stato sempre sereno e improntato a collaborazione.

Gli obiettivi didattici possono ritenersi nel complesso raggiunti con differenze legate alle capacità, all'interesse e al metodo di lavoro di ognuno; in particolare alcuni allievi si sono mostrati veramente seri, impegnati e motivati, hanno cercato di approfondire e rielaborare in maniera critica, autonoma e con un corretto metodo di lavoro i contenuti proposti.

Nel complesso, il giudizio generale sulla classe risulta positivo.

OBIETTIVI:

Conoscere ed interpretare i fenomeni chimici e geologici e biologici attraverso lo studio teorico, l'attività di laboratorio e la risoluzione di problemi, per vedere aspetti nuovi in tanti processi

familiari della vita quotidiana e acquisire la metodologia scientifico sperimentale che consenta di creare un habitus mentale da adottare nel contesto sociale in qualità di cittadino responsabile. Utilizzare un linguaggio specifico e corretto e argomentare in modo coerente facendo uso di modelli e teorie scientifiche.

Saper effettuare collegamenti tra discipline scientifiche diverse.

Saper dare una dimensione storica al pensiero scientifico.

Perseguire un corretto rapporto uomo-natura, cioè imparare a valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche e ad avere una visione critica nella soluzione di problemi relativi alla salvaguardia dell'ambiente.

Iniziare a sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti della vita reale.

CONTENUTI:

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di carbonio: ibridazioni e legami; tipi di isomeria

Gli idrocarburi: classificazione.

Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e principali reazioni: combustione; alogenazione (con meccanismo di reazione)

Gli alcheni : nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e principali reazioni: ossidoriduzione; polimerizzazione; addizione elettrofila con alogeni, con acidi alogenidrici con acqua (con meccanismi di reazione)

Gli alchini: nomenclatura, proprietà chimiche e principali reazioni: addizione con acqua.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la delocalizzazione elettronica; nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: sostituzione elettrofila aromatica con meccanismo di reazione (clorurazione; nitratura; alchilazione).

Gli alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: ossidazioni; sostituzione con un metallo; disidratazione. Reazioni di sintesi con i reattivi di Grignard. Fenoli: nomenclatura reazione di sostituzione con idrossidi.

Le aldeidi: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: addizione nucleofila con acqua e con alcool (con meccanismo di reazione); riduzione per la sintesi degli alcoli primari; ossidazione per la sintesi di acidi carbossilici.

I chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: addizione nucleofila con acqua e con alcool (con meccanismo di reazione); riduzione per la sintesi di alcoli secondari.

Le ammine: nomenclatura; reazioni di sintesi.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: che comportano la rottura del legame O-H; sostituzione con un alcol o un gruppo ammidico.

Gli esteri: esterificazione di Fischer. Saponi.

Gli eteri: sintesi degli eteri simmetrici e asimmetrici .

Le ammidi: caratteristiche generali e reazioni di sintesi.

Composti eterociclici: caratteristiche generali e importanza in natura.

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Caratteristiche generali del metabolismo cellulare

Formula generale e funzioni dei carboidrati (monosaccaridi e polisaccaridi)

Il metabolismo dei glucidi: la glicogenolisi; la gluconeogenesi; la glicogenosintesi; la glicolisi, il ciclo di Krebs, le fermentazioni; la via dei pentoso fosfati.

Caratteristiche generali e funzioni dei lipidi (trigliceridi, fosfolipidi e steroidi)

Il metabolismo dei lipidi: la lipolisi; l'ossidazione degli acidi grassi; la lipogenesi

Le proteine: caratteristiche generali degli amminoacidi; il legame peptidico; organizzazione strutturale e funzioni. Gli enzimi e l'azione enzimatica.

Il metabolismo delle proteine.

Caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi nucleici: duplicazione del DNA e sintesi delle proteine.

Il controllo della glicemia.

Ricombinazione genetica nei procarioti (appunti)

Le cellule staminali (appunti)

DNA ricombinante, enzimi e siti di restrizione

La PCR

Le librerie genomiche

Sequenziamento del DNA

Clonaggio e clonazione.

La tecnologia microarray

Analisi delle proteine.

Lo studio della funzione dei geni: silenziamento; KO genico; iRNA; siRNA e microRNA.

I ribozimi e i riboswitch.

Ingegneria genetica e OGM

Le biotecnologie mediche

Le biotecnologie agrarie

I biocombustibili di prima, seconda e terza generazione

SCIENZE DELLA TERRA

Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo

Crosta oceanica e crosta continentale: l'isostasia

Teoria della deriva dei continenti

L'espansione dei fondali oceanici

La Tettonica delle placche: le placche litosferiche e l'orogenesi. Vulcani e terremoti ai margini delle placche o all'interno delle placche. I punti caldi.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

Lezione frontale partecipata, schematizzazioni, mappe concettuali, mappe riassuntive, visione dvd, visione siti internet (anche per esercitazioni interattive). Si cercato inoltre di stimolare la discussione in classe su temi riguardanti argomenti trattati durante le lezioni e di particolare interesse scientifico e sociale, cercando di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

La classe ha partecipato ad attività di laboratorio sia con l'insegnante sia con un biotecnologo ricercatore, il Dottor Andrea Barbieri, che ha approfondito alcuni aspetti sperimentali.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazioni orali.

Verifiche scritte (in parte strutturate, in parte a domande aperte).

Interventi guidati

Relazioni di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Hanno costituito elementi di giudizio:

la conoscenza basilare dei contenuti

la comprensione

la padronanza del linguaggio specifico

la metodicità nell'applicazione, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione in classe

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente : prof. Blaconà Gianfranco

TESTI ADOTTATI:

DISEGNO: DISEGNO: “ TECNICHE GRAFICHE “ – PINOTTI-TADDEI. CASA EDITRICE ATLAS - VOL. UNICO

STORIA DELL'ARTE: ITINERARIO NELL'ARTE – CRICCO/DI TEODORO. CASA EDITRICE ZANICHELLI – VOL. 3 e VOL. 4. VERSIONE BLU

1 – OBIETTIVI GENERALI, ARGOMENTI E METODOLOGIA

1.1 – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Comprensione delle forme geometriche nello spazio e sviluppo delle stesse nell'ambito della geometria descrittiva.
- Capacità di svolgere con puntualità, ordine e autonomia i compiti assegnati.
- Uso corretto degli strumenti per il disegno geometrico, dei termini tecnici e dei segni grafici convenzionali.
- Approccio critico nella lettura e nell'analisi dell'opera d'arte.
- Chiarezza espositiva e uso rigoroso della terminologia.

1.2 – GLI ARGOMENTI

DISEGNO

- Prospettiva centrale di figure piane, solidi geometrici e gruppi di solidi con il metodo dei raggi visivi.
- Prospettiva accidentale di figure piane, solidi geometrici, gruppi di solidi e composizioni architettoniche con il metodo dei punti di fuga.

STORIA DELL'ARTE

- L'impressionismo: caratteristiche generali. Manet, Monet, Renoir, Degas. Analisi opere : Colazione sull'erba, Olympia, il bar alle Folies Bergere, Impressione al levar del sole, Cattedrale di Rouen, Ninfee, la Grenouillere, il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, la lezione di danza, l'assenzio.
- Il postimpressionismo. Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec. Analisi opere: casa dell'impiccato, giocatori di carte, montagna s. Victoire, una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte, Cristo giallo, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, mangiatori di patate, notte stellata, volo di corvi in un campo di grano, al Moulin Rouge, al salon de la Rue des Moulins.
- Art Nouveau: caratteristiche generali. Gaudì, Klimt. Analisi opere: Casa Milà, Danae.
- I Fauves: caratteristiche generali. Matisse. Analisi opere: La stanza rossa, La danza.
- L'espressionismo: caratteristiche generali. Munch, Schiele. Analisi opere: La fanciulla malata, Il grido, Pubertà, Abbraccio.
- Il cubismo: caratteristiche generali. Picasso. Analisi opere: poveri in riva al mare, i saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, natura morta con sedia impagliata, i tre musicisti, Guernica.
- Il futurismo: caratteristiche generali. Boccioni. Analisi opere: la città che sale, stati d'animo, forme uniche della continuità nello spazio.
- Il Dada: caratteristiche generali. Duchamp. Analisi opere: Fontana, L.H.O.O.Q.
- Il razionalismo: caratteristiche generali. Behrens, Gropius, Le Corbusier, Wright. Analisi opere: fabbrica di turbine, Bauhaus, Villa Savoye, Cappella di Ronchamp, casa sulla cascata, Guggenheim Museum.
- Architettura fascista: caratteristiche generali, principali artefici.

- Il surrealismo: caratteristiche generali. Dalì. Analisi opere: costruzione molle con fave bollite. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, sogno causato dal volo di un'ape, ritratto di Isabel Styler-Tas.

-

1.3– METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Disegno:

Lezione frontale con esecuzione alla lavagna tradizionale e L.I.M. dei disegni relativi agli argomenti trattati.

Storia dell'arte:

Lezione frontale con osservazione e analisi delle varie emergenze artistiche trattate.

Visione di audiovisivi relativi ai periodi artistici trattati.

2 – IL PROFITTO DELLA CLASSE

2.1 – LE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

– Esecuzione in classe dei disegni relativi agli argomenti trattati.

Verifiche orali e scritte di storia dell'arte.

2.2– CRITERI DI VALUTAZIONE

I punti considerati per la valutazione delle tavole sono stati i seguenti:

- risoluzione esatta del problema;
- uso corretto dei segni grafici convenzionali;
- impostazione ordinata dei disegni;
- rispetto dei punti indicati come obiettivi;
- per la storia dell'arte la conoscenza dei periodi artistici e delle opere d'arte trattate.

2.3 - PROFITTO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico 2016-17 gli studenti di VB hanno evidenziato complessivamente un interesse ed un impegno continuo in entrambe le discipline pervenendo complessivamente a risultati soddisfacenti fatta eccezione per alcuni studenti che hanno manifestato, soprattutto nel disegno, una certa discontinuità nell'impegno.

Il risultato finale è scaturito dai voti riportati sia nel disegno che nella storia dell'arte.

Complessivamente il profitto è da ritenersi più che sufficiente.

EDUCAZIONE FISICA

Docente : prof. Resentini Maurizio

Testo adottato: “In movimento”, ed . Marietti Scuola

OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE

1.1 OBIETTIVI DIDATTICI:

Potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative

CAPACITA' CONDIZIONALI – Resistenza – Forza – Mobilità – Velocità.

CAPACITA' COORDINATIVE – Percezione – Coordinazione.

ASPETTI TEORICI – Conoscere e praticare metodiche di allenamento per lo sviluppo delle Capacità Condizionali e relativi test di valutazione.

GIOCHI SPORTIVI – Conoscere e praticare almeno due sport di squadra, nei vari ruoli, tra quelle proposte : Pallavolo – Pallacanestro – Calcio a Cinque.

SPORT INDIVIDUALI – Conoscere e praticare almeno due discipline individuali tra quelle proposte: Corsa campestre – Tennistavolo.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto delle regole

CENNI SULLA TUTELA DELLA SALUTE.

1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO.

Irrobustimento muscolare attraverso esercitazioni a carico naturale o con sovraccarico tendenti allo sviluppo dei vari tipi di forza (isometrica, isotonica e pliometrica).

Mobilità articolare con ricerca dell'ampiezza del gesto attraverso esercitazioni di mobilità attiva e passiva.

Funzione cardiocircolatoria mediante potenziamento del sistema aerobico con esercitazioni di durata su lunghe distanze (1000-2000-3000 mt.)

Velocità con pratica di attività in regime anaerobico lattacido.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SOCIALITÀ E SENSO CIVICO.

Le componenti formative ed educative espresse in questo obiettivo non si avvalgono di contenuti specifici ma di una forma particolare, il gioco di squadra.

Collaborazione per raggiungere un fine comune (socialità), rispetto della regola, assunzione di un ruolo (senso civico), accettazione dell'errore e della sconfitta (formazione del carattere).

PRATICA SPORTIVA

Giochi di squadra:

In questa fascia di età l'apprendimento è stato finalizzato allo sviluppo del gioco. Si è ricercato il miglioramento del gesto fondamentale attraverso il perfezionamento delle capacità coordinative quali la destrezza e la precisione.

Le esercitazioni hanno contemplato azioni proposte nelle più svariate situazioni al fine di dare padronanza all'allievo che è stato posto in condizioni di risolvere velocemente qualsiasi problematica di tipo motorio.

Si sono infine evidenziate le qualità morali quali la tenacia e la capacità di soffrire.

Gli sport di squadra svolti sono: PALLAVOLO – PALLACANESTRO – CALCIO A CINQUE.

Regole e svolgimento del gioco.

Fondamentali individuali e di squadra.

Conoscenza e pratica di schemi d'attacco e di difesa.

Arbitraggio.

Tornei di Istituto e Campionati Studenteschi.

Gli sport individuali svolti sono:

CORSA CAMPESTRE – ATLETICA LEGGERA – SCI ALPINO – TENNIS – PALLAVOLO.

Regole e svolgimento del gioco.

Elementi tecnici fondamentali.

Esecuzione di percorsi e progressioni.

1.3 ASPETTI TEORICI

L'energetica muscolare - L'allenamento - Le capacità condizionali - Le capacità coordinative - Il doping

GLI SPORT DI SQUADRA, gioco e regole di: Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 11 - Pallamano - Baseball

1.4 METODOLOGIE

Il metodo deve sempre rispettare il principio della gradualità e consentire il passaggio alla fase successiva solo quando la precedente è stata automatizzata.

Sono stati utilizzati metodi di lavoro diversificati in base agli argomenti trattati ed alle capacità di apprendimento degli studenti:

Lezione frontale

Lezione guidata
Lavoro di gruppo

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, gli studenti sono dotati di buone capacità motorie ed hanno dimostrato padronanza del gesto e discreta autonomia nella visione periferica del gioco di squadra.

Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dal programma.

2.1 LE PROVE DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione è stata programmata al termine di ogni ciclo di lavoro ed è stata anche la somma di più verifiche, si è basata su uno dei contenuti della presente programmazione ed è servita ad accertare la padronanza di uno schema motorio, il livello raggiunto nelle capacità condizionali e coordinative, oppure la conoscenza e la competenza sui contenuti teorici della disciplina, è espressa in decimi.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Esercitazioni pratiche, test fisici .

Il valore delle capacità, a livello di sufficienza, è stato stabilito sulla base della conoscenza del gesto e l'esecuzione corretta, per un livello massimo è stato stabilito sulla base della fluidità di esecuzione e la padronanza totale del gesto.

La valutazione espressa in voti dal 3 al 10.

RELIGIONE

Docente : prof.ssa Baiano Rosanna

TESTO ADOTTATO:

MARINONI G., CASSINOTTI C., *La domanda dell'uomo*, Ed. MARIETTI.

1 .OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI E METODOLOGIE

1.1 OBIETTIVI DIDATTICI.

L'itinerario didattico è stato finalizzato a portare gli alunni:

- alla capacità di confronto culturale;
- a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- ad affrontare le problematiche sociali e morali del nostro tempo tenendo conto della prospettiva antropologica e teologica cristiana;
- ad acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica delle grandi linee della storia della Chiesa dall'unità d'Italia ad oggi;
- a conoscere i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana;
- a riconoscere l'incidenza dei valori del cristianesimo nella cultura e nella storia del nostro Paese.

1.2 CONTENUTI

BIOETICA

- Il problema dell'uso etico dei risultati della ricerca scientifica

- Etica di fine vita
- Eutanasia e accanimento terapeutico
- Il dibattito sul testamento biologico

CHIESA CATTOLICA TRA IL XIX E IL XX SECOLO

- I rapporti tra la Chiesa cattolica e lo Stato italiano nella seconda metà del XIX° secolo
- La presa di Roma
- Il Concilio Vaticano I
- Il “*Non Expedit*” e la legge delle guarentigie
- La Chiesa cattolica di fronte al nazismo
- L’enciclica “*Mit Brennender Sorge*”
- La “questione romana”
- I Patti Lateranensi
- Lo scontro tra Chiesa cattolica e il fascismo sull’educazione dei giovani
- Le leggi razziali italiane
- La questione del silenzio di Pio XII a proposito dello sterminio degli ebrei
- Il movimento cattolico in Italia
- Il patto Gentiloni
- La fondazione del Partito Popolare Italiano
- Don Luigi Sturzo
- Alcide De Gasperi
- Il rapporto tra la Repubblica Italiana e la Chiesa cattolica nell’art.7 della Costituzione
- Gli accordi di modifica del Concordato lateranense del 1984

IL PONTIFICATO DI GIOVANNI XXIII E IL CONCILIO VATICANO II

- La svolta del Concilio Vaticano II
- La ricerca del dialogo con il mondo moderno
- Il dialogo con i non credenti
- La distinzione tra errore ed errante
- Il riconoscimento della libertà di coscienza. La “*Dignitatis humanae*”
- La “*Nostra aetate*” dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.
- La riforma della Liturgia
- Le costituzioni conciliari
- Il movimento ecumenico

1.3 METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Dopo una prima analisi, opportunamente documentata, degli argomenti trattati, è stato sollecitato un confronto critico tra gli alunni. In tal modo, il dialogo educativo ha condotto all’analisi ed all’interpretazione delle tematiche proposte.

2. PROFITTO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato in modo costruttivo mostrando disponibilità al confronto e all’approfondimento. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti

2.1 PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto presente la conoscenza dei contenuti, l’interesse, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di rielaborazione personale.

Le prove di verifica utilizzate sono state di tipo scritto e orale.

ALLEGATI

ALLEGATI

Allegato 1 : SIMULAZIONI TERZA PROVA

Allegato 2 : GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE TERZA PROVA

Allegato 3 : GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LICEO SCIENTIFICO “G.BRUNO”

**SIMULAZIONE DELL'ATERZA PROVA
DELL'ESAME DI STATO**

CLASSE 5B

STUDENTE : _____

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

7 DICEMBRE 2016

MATERIE COINVOLTE:

INGLESE : _____/15

SCIENZE : _____/15

FILOSOFIA : _____/15

STORIA DELL'ARTE : _____/15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA : _____/15

STUDENTE _____

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Answer the following questions:

(10 lines)

How is the theme of nature exploited by *P. B. Shelley* in his “Ode to the West Wind”?

**Analyse how the supernatural is presented in *The Rime of the Ancient Mariner* by Coleridge and Keats’
La Belle Dame Sans Merci:**

(10 lines)

Assessment	points
Literary & historical knowledge	/6
Accuracy (spelling, lexis, grammar)	/5
Fluency	/2
Critical approach (personal touch)	/2
Total points	/15

- 1) Spiega la struttura particolare della molecola del benzene

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Spiega il meccanismo che porta alla formazione di un emiacetale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 3) Confronta i punti di ebollizione di idrocarburi, alcoli e aldeidi di pari peso molecolari. Ordinali in ordine crescente giustificando la tua sequenza.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1) Che cos'è l'ideologia per Marx?

2) Presenta le critiche di Marx alla filosofia di Feuerbach.

3) Che cos'è la filosofia per Hegel?

Simulazione terza prova di storia dell'arte

Anno scolastico 2016/17 – 5° B – Cognome e nome:

(Rispondi al seguente quesito in un numero massimo di 10 righe)

Particolare di quale opera? Effettua in una breve esposizione l'analisi dell'opera in cui troviamo questo soggetto. Non tralasciare il nome dell'autore, la tecnica utilizzata e il secolo in cui è stata realizzata.



Particolari di quale opera? Effettua in una breve esposizione l'analisi dell'opera in cui troviamo questi soggetti. Non tralasciare il nome dell'autore, la tecnica utilizzata e il secolo in cui è stata realizzata.



LICEO SCIENTIFICO “G.BRUNO”

**SIMULAZIONE DELLATERZA PROVA
DELL’ESAME DI STATO**

CLASSE 5B

STUDENTE : _____

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
1 MARZO 2017

MATERIE COINVOLTE:

INGLESE : _____/15

LATINO : _____/15

STORIA : _____/15

FISICA : _____/15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA : _____/15

STUDENTE _____

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Answer the following questions:

(10 lines)

Why is the Victorian Age referred to as the Age of Fiction?

In which of his books does Dickens criticise the Victorian school system? Which criticism in particular does he make?

Assessment	points
Literary & historical knowledge	/6
Accuracy (spelling, lexis, grammar)	/5
Fluency	/2
Critical approach (personal touch)	/2
Total points	/15

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
1 MARZO 2017 – classe 5B
MATERIA :LATINO

NOME : _____

VOTO : _____ /15

1) L'analisi politica della guerra civile nel "Pharsalia" di Lucano attraverso i personaggi di Cesare, Pompeo e Catone

2) *Parcēre personis, dicēre de vitiis* : gli epigrammi scommatici in Marziale

3) Quintiliano, Institutio Oratoria I, praef.

IX. Oratoremauteminstituimusillumperfectum, qui esse nisivir bonus non potest, ideoque non dicendi modo eximiam in eofacultatemsedomnes animi virtutesexigimus.

Commenta questa affermazione di Quintiliano, facendo riferimento soprattutto alle parti sottolineate, ed evidenzia quale funzione pubblica deve assumere l'oratore.

1) Spiega la strategia complessiva e indica i provvedimenti della politica di Stresemann.

2) I Patti lateranensi.

3) La politica economica del fascismo.

3^ PROVA - FISICA

Rispondere alle seguenti domande in un massimo di quindici righe, eventualmente integrate con formule, schemi, disegni o grafici.

- 1. Dopo aver scritto l'equazione di Maxwell relativa alla circuitazione del campo magnetico, descrivere le motivazioni che hanno portato all'introduzione della corrente di spostamento.**

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins or other markings on the paper.

**SIMULAZIONE DELL'ATERZA PROVA
DELL'ESAME DI STATO**

CLASSE 5B

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017
8 MAGGIO 2017**

MATERIE COINVOLTE:

INGLESE : _____/15

SCIENZE : _____/15

STORIA : _____/15

FISICA : _____/15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA : _____/15

STUDENT'S NAME _____

ENGLISH LITERATURE

What makes “*The Ballad of Reading Gaol*” so different from the rest of Wilde’s work? (10 lines)

Explain how World War I was dealt with by the War Poets. (10 lines)

Assessment	points
Literary & historical knowledge	/6
Accuracy (spelling, lexis, grammar)	/5
Fluency	/2
Critical approach (personal touch)	/2
Total points	/15

- 1) Descrivi brevemente caratteristiche e reattività di alcoli e fenoli

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Ripercorri sinteticamente le funzioni delle proteine

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 3) Descrivi la divisione dei vertebrati in base al catabolismo dei composti azotati.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TERZA PROVA VB

1) Ricostruisci le fasi del conflitto arabo-israeliano.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

2) L'Italia nel 1943: presenta gli avvenimenti più significativi.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Liceo Scientifico Statale "G. Bruno"

Data _____

V.le Svezia, 4 Melzo Classe _____ Allievo/a _____

SIMULAZIONE 3^ PROVA - FISICA

Rispondere alle seguenti domande in un massimo di dieci righe, eventualmente integrate con schemi, disegni o grafici.

Giustificare il fatto che le onde elettromagnetiche trasportino *energia e quantità di moto*, riportandone l'espressione per un'onda elettromagnetica piana.

Discutere le differenze tra *effetto doppler* nell'ambito della relatività ristretta e *redshift gravitazionale*.

Griglia di valutazione della terza prova					
<u>Candidato</u>					
<u>Classe</u>					
Indicatori					
<u>Conoscenze</u> • Non accettabili (1) • Scorrette (2) • Frammentarie (3) • Superficiali (4) • Nel complesso corrette (5) • Corrette e approfondite (6)					
<u>Capacità</u> • Non Accertabili (0) • Elenca frammentariamente le conoscenze (1) • Imposta soltanto le questioni (2) • Imposta le questioni ma le sviluppa in modo incompleto (3) • Tratta i problemi nei loro aspetti essenziali pur con qualche imprecisione contenutistica e lessicale (4) • Tratta i problemi in modo sufficientemente completo e con terminologia appropriata (5) • Tratta i problemi in modo completo e con terminologia appropriata (6)					
<u>Competenze</u> • Non accettabili (0) • Organizza i contenuti in maniera comprensibile (1) • Organizza i contenuti in sintesi coerenti (2) • Organizza i contenuti in sintesi organiche e/o con collegamenti interdisciplinari (3)					
<u>Totale singole materie</u>					
<u>Totale complessivo terza prova</u>					

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Coerenza logica e coesione generale	Il discorso è coerente e coeso	2,5	
	La struttura del discorso è complessivamente coerente e coesa ma schematica	1,5	
	La struttura del discorso è disordinata e incoerente	0,5	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	3,5	
	Il testo presenta alcuni errori	2,5	
	Il testo presenta numerosi errori	1,5	
Resa stilistica	L'esposizione è fluida e scorrevole e strutturata con originalità	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	1,5	
	Il lessico è generico, presenta improprietà e/o errori	1	
Comprensione: comprensione globale e /o puntuale	Comprensione corretta e completa	1,5	
	Comprensione parziale e/o con fraintendimenti	1	
Analisi: riconoscimento delle strutture	Risponde in modo completo alle domande e riconosce gli elementi richiesti	2,5	
	Risponde in modo parziale o superficiale alle richieste	1,5	
	Risponde alle richieste in modo parziale e con errori	0,5	
Contestualizzazione/approfondimento: abilità critica ed interpretativa	Padroneggia l'argomento e dimostra di saper operare collegamenti storico-culturali	2,5	
	Conosce i dati fondamentali dell'argomento pur non operando collegamenti	1,5	
	Conosce l'argomento in modo frammentario e non opera collegamenti	1	
Valutazione complessiva			

SAGGIO BREVE/ ARTICOLO DI GIORNALE

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALORI Fino a.../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza degli argomenti	Seleziona e sintetizza in modo corretto e pertinente le informazioni contenute nei documenti e le integra con le proprie conoscenze ed esperienze	3	
	Seleziona e sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e le integra con scarse conoscenze personali	1,5	
	Sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e/o fraintende i documenti non le integra con le conoscenze personali	1	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Rielabora gli argomenti e li sviluppa in modo approfondito	2	
	Sviluppa gli argomenti in modo superficiale e non li rielabora	1,5	
	Non emerge la rielaborazione personale	1	
Rispetto della tipologia testuale	Definisce correttamente il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed usa un registro stilistico adeguato	1,5	
	Definisce in modo impreciso il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed utilizza un registro stilistico poco adeguato	0,5	
Coerenza logica e coesione generale	La tesi è chiaramente riconoscibile; l'argomentazione è articolata, coerente e coesa	1,5	
	L'argomentazione è schematica e/o presenta alcune incongruenze	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico, adeguato allo scopo e al destinatario	1,5	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	0,5	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	4,5	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	3	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1,5	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole con tratti di originalità	1	
Valutazione complessiva			

TIPOLOGIE C-D

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Dimostra di avere conoscenze complete e approfondite e risponde alle richieste in modo mirato e pertinente	4,5	
	Dimostra di avere conoscenze generiche e risponde alle richieste in modo generico	3	
	Dimostra conoscenze parziali e/o scorrette e risponde alle richieste in modo non sempre pertinente	1,5	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Interpreta dati e fatti e fonda su di essi le proprie affermazioni	1,5	
	Interpreta parzialmente i dati e i fatti e non sempre motiva le proprie affermazioni	0,5	
coerenza logica e coesione generale	Collega dati e fatti con rigore logico	2	
	Collega dati e fatti in modo parziale	1,5	
	Elenca dati e fatti senza operare collegamenti o con collegamenti errati	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	2	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	1	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	4	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	3	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1,5	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole, con tratti di originalità	1	
Valutazione complessiva			

